



La Santa Sede

***DISCORSO DEL SANTO PADRE PAOLO VI
AL CONSIGLIO NAZIONALE
DEL MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI***

Sabato, 4 dicembre 1976

Rivolgiamo il nostro saluto ai membri del Consiglio Nazionale del Movimento Cristiano Lavoratori, radunati in Roma per discutere il programma di attività del prossimo anno 1977, con particolare riferimento ai problemi culturali, della formazione, dell'azione sociale, dello sviluppo dei servizi nei settori dell'assistenza, dell'istruzione professionale e dell'emigrazione.

Esprimiamo anzitutto viva gratitudine ai dirigenti e a voi tutti per un gesto di fedeltà alla Chiesa e di devozione alla Cattedra di Pietro e, ben conoscendo la vostra disponibilità a ricercare la soluzione dei non facili problemi del mondo del lavoro, attingendo, come punto insostituibile di orientamento al messaggio cristiano, così come viene proposto dal Magistero della Chiesa, volentieri cogliamo l'occasione per rivolgervi una parola di incoraggiamento a proseguire nel compito tanto delicato affidato a ciascuno di voi, in ordine alla effettiva realizzazione delle iniziative promosse.

Conosciamo le non poche difficoltà incontrate dal vostro Movimento, specialmente nell'impegno di portare in atto la formazione delle coscienze dei giovani lavoratori, unitamente al contributo di idee e di proposte per venire incontro alle esigenze emergenti nelle varie categorie lavoratrici.

Il Vostro desiderio di essere componente operaia cosciente e responsabile del mondo del lavoro e, ad un tempo, componente cristiana del mondo dei lavoratori, non può non avere la nostra piena fiducia, anche se ancora una volta riteniamo doveroso di rinnovare la nostra speranza a che le varie espressioni comunitarie dei lavoratori cristiani esistenti in Italia ritrovino nella necessaria chiarezza un esemplare e vigoroso cammino unitario, caratterizzato da una vera fedeltà sia a Cristo e alla Chiesa come al mondo del lavoro.

Ci piace, inoltre, in questa circostanza, ripetere quanto è grande l'interesse della Chiesa per il

mondo del lavoro, che alcuni vorrebbero vedere quasi distaccato dal cristianesimo, ma che, invece, noi consideriamo parte privilegiata del Popolo di Dio, la quale opera per realizzare una più vasta ed effettiva giustizia sociale.

La vostra azione e la vostra presenza nel mondo del lavoro, cristianamente ispirate, mentre costituiscono valido apporto al progresso civile e alla promozione umana dei lavoratori, diventano anche forma attuale ed efficace di evangelizzazione.

Vi esortiamo, quindi, a perseverare nel vostro impegno con questa duplice prospettiva, che giustifica il vostro Movimento e lo rende elemento vivo ed importante dell'intera comunità ecclesiale.

Con la nostra Benedizione Apostolica.